

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 16 DEL 04/10/2019

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI LATINA

OGGETTO: Accorpamento locali U.T, su di un unico piano. Diminuzione del corrispettivo economico nella misura corrispondente all'avvenuta riduzione del servizio per contrazione delle superfici locali per gli uffici della sede di Latina per la durata di mesi nove dal 01/10/2019 al 30/06/2020.

CIG Z28286E12B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019 – 2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 788 del 31/01/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/02/2019 e scadenza al 31/01/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Latina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e con il decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 (lett.a), l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e, per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di cui all'art.35 (lett.b), la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e, più in generale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO che all'Avviso di ricerca immobiliare ad uso ufficio pubblico del Servizio Patrimonio - Ufficio Gestione Immobili pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente, ha unicamente risposto l'attuale proprietà Società D.P.F. SpA e che, la sistemazione logistica non ha comportato il trasferimento della sede, bensì l'accorpamento su di un unico piano dell'intero U.T. Latina – 1° piano - con il ridimensionamento della superficie totale, rispetto a quella attualmente in uso.

VISTE le Prescrizioni Tecniche per il servizio di pulizia U.T. Latina allegate alla RDO n. 2305409 - istruita sul MePa il 25/05/2019 a seguito di determina n. 7 del 16/05/2019 – in cui la composizione e le superfici dei locali venivano ripartite come di seguito illustrato:

Composizione	Uso	Superficie in mq
Piano PRIMO	UFFICIO E SERVIZI IGIENICI	452,3
Piano SECONDO	UFFICIO E SERVIZI IGIENICI	119,7
Piano INTERRATO	ARCHIVIO	125,4
SCALE INTERNE	ACCESSO UFFICIO ED ARCHIVIO	22
Superficie totale		719,4

Pertanto, l'Unità Territoriale di Latina si trasferisce nella propria interezza al primo piano lasciando l'intero secondo piano con relative scale di accesso. In considerazione, altresì, che le scale interne dalla porta di ingresso al primo piano non rimarranno più ad uso esclusivo dell'U.T., si è calcolato che la superficie totale sarà corrispondente a mq 592,70, e non più a mq 719,40.

VISTO che al punto n.11 -'Recesso' – delle Condizioni Generali di Contratto, della Lettera d'Invito di cui alla RDO N. 2305409, si prevedono mutamenti di carattere organizzativo quale ..."trasferimento, riduzione o soppressione uffici".. con facoltà di recesso parziale dal contratto alle stesse condizioni amministrative - legali ma con diminuzione del corrispettivo economico nella misura corrispondente all'avvenuta riduzione del servizio per contrazione delle superfici locali.

VISTO che la determina n. 10 del 20/06/2019 (Sap n. 715) prevede ed autorizza l'importo di € 17.627,17, oltre IVA, alla Ditta assegnataria M.S. Servizi s.r.l. per il servizio di pulizie locali dell'U.T. di Latina, nonché, l'importo di € 7.932,23, oltre IVA per le opzioni contrattuali, consistenti nella proroga per mesi tre (€ 4.406,79) e per l'eventualità del quinto d'obbligo (€ 3.525,43).

PRESO ATTO della superficie derivata dalla contrazione, ossia mq 592,70, e del preventivo di seguito richiesto alla Ditta assegnataria del servizio pulizie - MS Servizi Srl, corrispondente ad euro € 1.204,87 mensili, oltre IVA, ed acquisito via pec con prot. U.T. di Latina n. 3089/19, in linea con quanto previsto nella pre-fase di elaborazione nuove condizioni economiche.

VISTA la comunicazione prot. U.T. di Latina n. 3091/2019, di riscontro delle nuove condizioni contrattuali economiche, e nota, ns. prot. n. 3131/19 di accettazione della Ditta M.S. Servizi srl;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto economicamente riparametrata resta assegnato lo Smart **CIG Z28286E12B** ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare la spesa di € 10.843,83 (diecimilaottocentoquarantatre/83) oltre IVA, per la durata contrattuale, decorrente dal 1 ottobre 2019 al 30 giugno 2020, che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo 410718001 WBS A -402 -01 001-443 a valere sul budget di gestione assegnato all'U.T. di Latina, quale Unità Organizzativa Gestore 443, C.d.R 4431, così ripartita: per l'anno 2019, € 3.614,61 e, per l'anno 2020, € 7.229,22. Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 5.783,38 oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali, consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi (pari ad € 3.614,61, oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 2.168,77, oltre IVA). Pertanto, il valore complessivo dell'affidamento è pari a € 15.250,62, oltre IVA, dal 1/07/2019 al 30/06/2020 diviso in € 8.021,40 oltre IVA per il 2019, ed euro 7.229,22 oltre IVA per l'anno 2020;

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **Smart CIG Z28286E12B** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Monarca, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
(*dott.ssa Roberta Monarca*)